

Due ragazzi nell'Antica Atene

Demetrios e Alexios, due ragazzi greci, stavano passeggiando per le vie dell'Antica Atene. Erano partiti dal porto del Pireo e volevano salire in cima all'Acropoli, per vedere da vicino la Dea Atena. Dopo diverse ore di cammino si accorsero di essersi persi. Chiesero aiuto a dei passanti, che gli dissero di essere nella piazza dell'Agorà. In effetti, alzando gli occhi, videro apparire la maestosa Acropoli.

Desiderosi di rimettersi rapidamente in marcia, vennero però colpiti dalle voci di alcuni cittadini, che stavano discutendo della condanna all'esilio di un ragazzo, un po' come loro, che aveva appena commesso un furto. I due rimasero colpiti dalla durezza della sentenza richiesta dagli accusatori. Coscienti di essere ancora dei minorenni, e quindi di non poter partecipare alla giuria e votare, escogitarono un piano per salvare il loro coetaneo.

Si camuffarono in uomini adulti, facendosi prestare i vestiti ed incollandosi al mento una finta barba. Poterono così essere integrati nella giuria e votare contro l'esilio del ragazzo accusato. La maggioranza seguì il loro voto e il ragazzo si salvò. I tre diventarono subito amici e, per ringraziarli, il ragazzo graziato aiutò Demetrios e Alexios a salire la scala che porta all'Acropoli, mostrando loro la Dea Atena e passando un bellissimo pomeriggio assieme.

Beatrice, Elisa, Rayane e Sara (1F 2021)